



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 85 del 11-05-2018

Oggetto: Integrazione all'art. 42 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi - Art. 42-bis: " Criteri per le modalità di utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici di altri Enti locali" per assunzioni di personale.

L'anno duemiladiciotto il giorno undici, del mese di maggio con inizio alle ore 09:30, nella Sede Comunale, si è riunita, a seguito di apposita convocazione,

LA GIUNTA COMUNALE

Sono rispettivamente presenti e assenti i sigg.

Mastrosanti Roberto	Sindaco	Presente
Gori Claudio	Assessore	Presente
Bruni Maria	Assessore	Presente
De Carli Alessia	Assessore	Presente
Giombetti Giancarlo	Assessore	Presente
Marziale Claudio	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Presiede il Sindaco Roberto Mastrosanti

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Michele Smargiassi.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.lgs. 267/2000)

addì 11-05-2018

Il Dirigente del Settore
F.to Elpidio Bucci

Frascati, lì 09-05-2018

Il Responsabile del Procedimento
F.to Giovannotti Celeste

Frascati, lì 11-05-2018

p.p.v. L'Assessore
F.to

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5 ter, del DL n. 90/2014 che ha esteso anche agli Enti Locali la regola valida per le Amministrazioni dello Stato secondo cui prima di avviare la procedura concorsuale è necessario esaurire le proprie graduatorie degli idonei, salvo comprovate non temporanee necessità organizzative adeguatamente motivate (art. 4, comma 3, L. n. 125/2013).

RICHIAMATI:

- l'art. 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 che, sull'utilizzo di graduatorie di altre amministrazioni, rinviava ad un regolamento la definizione di modalità e i criteri con i quali le amministrazioni possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione;

- l'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, come suggellato dall'articolo 14, comma 4-bis, del DL n. 95/2012, il quale sancisce che, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della predetta Legge n. 3/2003, le medesime amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle limitazioni prescritte in materia di assunzioni, possono utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate.

DATO ATTO pertanto che nel caso in cui l'Ente non disponga di proprie graduatorie valide, la vigente normativa come sopra richiamata, prevede la possibilità di utilizzare le graduatorie di altre pubbliche amministrazioni per assunzioni a tempo indeterminato nel caso in cui vi sia omogeneità tra il posto richiesto e quello in graduatoria con riguardo a profilo, categoria professionale e regime giuridico (Corte dei Conti Umbria 124/2013).

RILEVATO che secondo l'orientamento della giurisprudenza contabile e amministrativa più recente l'accordo con l'Amministrazione titolare della graduatoria che si intende utilizzare può anche essere successivo all'approvazione della graduatoria stessa (cfr. C. Conti Umbria 124/2013, Tar Veneto sentenza n. 864/2011 e il Tar Basilicata sentenza n. 574/2011).

VISTA la Deliberazione dell'11/09/2013 n.124 con cui la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, circa lo stabilire il momento a cui rapportare il previo accordo tra le amministrazioni interessate, ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente, per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo, che concettualmente implica l'intesa ed il consenso delle due amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria professionale, rispetto a quello per cui opera il suddetto utilizzo (cfr. TAR Veneto, sent. n. 864/2011).

VISTA la Circolare n. 5/2013 del "Dipartimento della Funzione Pubblica" secondo cui le Pubbliche

Amministrazioni, che devono procedere a nuove assunzioni anche a tempo determinato, attingono alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato; in mancanza, possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo, purché riguardino concorsi inerenti allo stesso profilo professionale del soggetto da assumere e che la medesima al punto 3.1, comma 3 recita *«Sullo scorrimento delle graduatorie degli idonei, vigenti e approvate dal 1 gennaio 2007, c'è un vincolo, previsto dal legislatore, allo scorrimento delle stesse rispetto all'avvio di nuove procedure concorsuali. Sulle graduatorie vigenti ma anteriori alla predetta data il vincolo non è previsto e, quindi, la scelta dello*

scorrimento o dell'avvio di una nuova procedura concorsuale è rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione.

VALUTATO che la possibilità di utilizzare, ai fini della copertura di posti vacanti in dotazione organica, la graduatoria concorsuale in corso di validità approvata da altra Amministrazione risponde anche alla esigenza di semplificare l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e razionalizzare la gestione del personale dei singoli Enti, rendendo più spedita, efficace ed economica l'azione amministrativa;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'accordo con altre amministrazioni comunali per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità da queste approvate in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, in profili professionali uguali o analoghi a quelli oggetto di interesse, laddove il Comune di Frascati non abbia proprie graduatorie in corso di validità approvate in conseguenza di procedure bandite per posti a tempo indeterminato;

RITENUTO che l'attuazione delle predette disposizioni legislative nonché, a completamento, pareri circolari, consentono ai Comuni interessati di realizzare, per un verso economie di atti amministrativi e di risorse pubbliche, e per un altro verso di ridurre i tempi tecnici occorrenti alla copertura dei posti vacanti nelle dotazioni organiche, offrendo nel contempo, ai candidati che acquisiscono l'idoneità, possibilità di impiego più ampie, poiché attraverso la partecipazione ad un'unica selezione potrebbero essere assunti da uno degli Enti in oggetto, anziché dal solo Comune che ha bandito il concorso;

RILEVATO che l'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, prevede al comma 2 bis: «Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria.»

RITENUTO opportuno predeterminare i criteri generali che orientino l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione comunale;

RITENUTO necessario, pertanto, integrare l'art. 42 «Utilizzazione degli idonei di concorsi pubblici» del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 13 del 27.01.2004 e ss.mm.ii., dove sono previste le modalità di accesso ai profili professionali tramite l'utilizzo di graduatorie di procedimenti concorsuali pubblici espletati da altri Enti con l'introduzione dell'art. 42-bis per la predeterminazione dei criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare per il soddisfacimento del fabbisogno di personale a tempo indeterminato e determinato dell'Ente come di seguito indicato:

Art. 42-bis Criteri per l'utilizzo delle graduatorie concorsuali di altri enti locali

- 1. L'utilizzo di graduatorie può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate sia ante che post approvazione della graduatoria.*
- 2. L'Amministrazione, nei limiti stabiliti dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale e del piano annuale delle assunzioni, previo esperimento di procedure di mobilità effettuata ai sensi dell'art. 30 c. 2 bis del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 34-bis, può a propria discrezione scegliere se ricoprire i posti vacanti e disponibili nella dotazione organica anche a tempo determinato, mediante l'utilizzo delle graduatorie approvate da enti appartenenti al comparto Regioni ed Autonomie Locali in seguito a selezioni pubbliche indette per la*

copertura di posti a tempo indeterminato, della stessa categoria e in profilo professionale analogo o equivalente a quello da coprire, in luogo dell'esperimento di un proprio concorso pubblico.

3. L'utilizzo di idonei di graduatorie di altri enti pubblici potrà avvenire alle seguenti condizioni:

a) previsione nel piano dei fabbisogni di personale dei posti per i quali si intende procedere con l'utilizzo di graduatoria di altri enti pubblici;

b) assenza di graduatorie valide nel Comune di Frascati per la categoria e professionalità necessarie;

L'Ente non utilizzerà le graduatorie per le quali vi siano contenziosi.

4. Al fine di individuare la graduatoria già approvata da altri Enti, da utilizzare a norma del precedente comma 1, è stabilito il seguente procedimento:

L'Ufficio Personale dell'Ente, invia a tutti gli enti del comparto Regioni ed Autonomie Locali, secondo l'ordine di cui al comma 5, tramite PEC la richiesta di utilizzazione della graduatoria, fissando il termine per la risposta in 15 giorni dalla ricezione della richiesta. I contenuti di tale richiesta, in relazione ai criteri di scelta citati, sono determinati dal responsabile.

Nel caso di una sola risposta positiva, il comune con determinazione del dirigente responsabile del servizio personale, stipula l'accordo per l'utilizzazione della graduatoria di questo ente.

Nel caso di più risposte positive si utilizzano i criteri di scelta di cui al comma 5.

5. La scelta dell'ente pubblico con il quale stipulare l'accordo per l'utilizzo di idonei di graduatoria avviene sulla base dei seguenti criteri:

Criterio territoriale in base alla vicinanza geografica dell'Ente:

1 livello: Ente pubblico appartenente ai Comuni limitrofi;

2 livello: Ente pubblico appartenente ai restanti Comuni della Provincia di Roma;

3 livello: Ente pubblico appartenente ai restanti Comuni della Regione Lazio;

4 livello: Ente pubblico appartenente ai restanti Comuni della Repubblica Italiana;

Nel caso di presenza di più graduatorie valide all'interno dello stesso livello, si procederà a scorrere dalla graduatoria vigente e approvata relativa al Comune territorialmente più vicino.

Criterio residuo:

Nel caso di presenza di più graduatorie valide all'interno dello stesso livello, con la medesima data, si procederà alla scelta della graduatoria che è stata meno utilizzata in relazione al numero di vincitori.

6. Individuata la graduatoria, il Dirigente del Servizio Personale, previa stipula dell'accordo con l'Ente, procede al suo utilizzo, mediante scorrimento, in base all'ordine della graduatoria, dei soggetti utilmente ivi collocati, ai quali è di volta in volta assegnato un termine di 5 giorni per confermare la propria disponibilità in merito all'assunzione programmata.

DATO ATTO che con riferimento all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è stato espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, da parte del dirigente responsabile del servizio personale;

DATO ATTO altresì che la presente proposta non evidenzia risvolti contabili sia diretti che indiretti e per tale motivo non richiede l'espressione del parere relativo;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese favorevole,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di integrare l'art. 42 "Utilizzazione degli idonei di concorsi pubblici" del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 13 del 27.01.2004 e ss.mm.ii., dove sono previste le modalità di accesso ai profili professionali tramite l'utilizzo di graduatorie di procedimenti concorsuali pubblici espletati da altri Enti con l'introduzione dell'art. 42-bis per la predeterminazione dei criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare per il soddisfacimento del fabbisogno di personale a tempo indeterminato e determinato dell'Ente come di seguito indicato:

Art. 42-bis Criteri per l'utilizzo delle graduatorie concorsuali di altri enti locali

1. L'utilizzo di graduatorie può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate sia ante che post approvazione della graduatoria.

2. L'Amministrazione, nei limiti stabiliti dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale e del piano annuale delle assunzioni, previo esperimento di procedure di mobilità effettuata ai sensi dell'art. 30 c. 2 bis del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 34-bis, può a propria discrezione scegliere se ricoprire i posti vacanti e disponibili nella dotazione organica anche a tempo determinato, mediante l'utilizzo delle graduatorie approvate da enti appartenenti al comparto Regioni ed Autonomie Locali in seguito a selezioni pubbliche indette per la copertura di posti a tempo indeterminato, della stessa categoria e in profilo professionale analogo o equivalente a quello da coprire, in luogo dell'esperimento di un proprio concorso pubblico.

3. L'utilizzo di idonei di graduatorie di altri enti pubblici potrà avvenire alle seguenti condizioni:

a) previsione nel piano dei fabbisogni di personale dei posti per i quali si intende procedere con

l'utilizzo di graduatoria di altri enti pubblici;

b) assenza di graduatorie valide nel Comune di Frascati per la categoria e professionalità necessarie;

L'Ente non utilizzerà le graduatorie per le quali vi siano contenziosi.

4. Al fine di individuare la graduatoria già approvata da altri Enti, da utilizzare a norma del precedente comma 1, è stabilito il seguente procedimento:

L'Ufficio Personale dell'Ente, invia a tutti gli enti del comparto Regioni ed Autonomie Locali, secondo l'ordine di cui al comma 5, tramite PEC la richiesta di utilizzazione della graduatoria, fissando il termine per la risposta in 15 giorni dalla ricezione della richiesta. I contenuti di tale richiesta, in relazione ai criteri di scelta citati, sono determinati dal responsabile.

Nel caso di una sola risposta positiva, il comune con determinazione del dirigente responsabile del servizio personale, stipula l'accordo per l'utilizzazione della graduatoria di questo ente.

Nel caso di più risposte positive si utilizzano i criteri di scelta di cui al comma 5.

5. La scelta dell'ente pubblico con il quale stipulare l'accordo per l'utilizzo di idonei di graduatoria avviene sulla base dei seguenti criteri:

Criterio territoriale in base alla vicinanza geografica dell'Ente:

1 livello: Ente pubblico appartenente ai Comuni limitrofi;

2 livello: Ente pubblico appartenente ai restanti Comuni della Provincia di Roma;

3 livello: Ente pubblico appartenente ai restanti Comuni della Regione Lazio;

4 livello: Ente pubblico appartenente ai restanti Comuni della Repubblica Italiana;

Nel caso di presenza di più graduatorie valide all'interno dello stesso livello, si procederà a scorrere dalla graduatoria vigente e approvata relativa al Comune territorialmente più vicino.

Criterio residuo:

Nel caso di presenza di più graduatorie valide all'interno dello stesso livello, con la medesima data, si procederà alla scelta della graduatoria che è stata meno utilizzata in relazione al numero di vincitori.

6. Individuata la graduatoria, il Dirigente del Servizio Personale, previa stipula dell'accordo con l'Ente, procede al suo utilizzo, mediante scorrimento, in base all'ordine della graduatoria, dei soggetti utilmente ivi collocati, ai quali è di volta in volta assegnato un termine di 5 giorni per confermare la propria disponibilità in merito all'assunzione programmata.

2. di inviare il presente atto alle OO.SS. e alla RSU, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. del 01/04/1999.

Successivamente, stante l'urgenza, la Giunta Comunale, con voti palesi favorevoli unanimi,

DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to Mastrosanti Roberto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Smargiassi Michele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 e pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio a decorrere dal 17-05-2018

La presente deliberazione diverrà esecutiva:

- ✓ Immediatamente eseguibile
Diverrà esecutiva il 11-06-2018

Frascati, lì 17-05-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Smargiassi Michele

La presente deliberazione è copia conforme all'originale

Frascati, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Smargiassi Michele